Semi di futuro … in tempo di guerra

Introduzione al XX WIS

Marco Musella

Università degli Studi di Napoli «Federico II»

Iris Network

Ovvero…

L’impresa sociale
come impresa di pace e per la pace

Chi non ci ha pensato in questo tempo drammatico

“Vanità delle vanità tutto è vanità"
“Quale utilità ricava l'uomo da tutto l'affanno per cui fatica sotto il sole"

“Fumo dei fumi.
Tutto non è che fumo.
C’è un guadagno nell’uomo in tutto lo sforzo che fa penando sotto il sole?”

L'impresa sociale è impresa di pace, per la pace

La guerra, le armi sempre più letali che uccidono, le menzogne che si moltiplicano, la babele per cui le parole non significano più niente di univoco... sono tutti pugni nello stomaco, pugni violenti per chi ha lavorato - nel mondo della prassi o in quello delle idee - per provare a declinare la pace in positivo, per chi ha provato a vedere di dare forma all'idea che "un altro mondo è possibile"...

L'impresa sociale è impresa di pace, per la pace

Un mondo in cui il benessere sia a misura delle persone, le valorizzi e le accolga nelle loro diversità…

Un mondo in cui la "tenerezza sociale", di cui ha parlato il Papa di recente, abbia diritto di esistere e di essere praticata attivamente…

Un mondo nel quale sia possibile organizzare - anche attraverso imprese - una convivenza dove "cura", “vicinanza”, “tutela e valorizzazione del bello” siano possibili…

L'impresa sociale è impresa di pace, per la pace

… abbiano cittadinanza e siano viste per quello che sono: produzione di valori sociali, di beni pubblici o “meritori”, che aumentano ben-essere e coesione e, per questa via, aumentano la probabilità di intraprenedere un sentiero di sviluppo sostenibile.

L'impresa sociale è impresa di pace, per la pace

Un mondo per dirla, con altre parole, nel quale la costruzione della pace avvenga attraverso un’attenzione vera alla fragilità di cui sono fatte le nostre vite, le vite di tutti (chi più, chi meno, siamo stati, siamo o saremo fragili)… e della natura.

Semi di futuro

Oggi più che mai - anche se appesantiti dal clima di guerra, da una situazione da incubo (*quell'incubo del terrore di cui parlava Joan Robinson molti decenni fa contrapponendolo al sogno ad occhi aperti di Keynes, di un mondo liberato dal problema economico e dedito alla vita buona*) - abbiamo bisogno di ragionare sui **semi di futuro** che l'impresa sociale può seminare e far crescere.

WIS 2022

Per questo abbiamo deciso di inquadrare il nostro approfondimento di quest'anno in una visione più ampia – partendo dalle idee di *Amartya Sen* (chi meglio di Enrica Chiappero-Martinetti ci poteva guidare su questa strada) e provando a guardare, poi, con gli occhi della filosofia, "dove stiamo andando" aiutati da Gianluca Giannini.

WIS 2022

Poi, nei lavori delle sessioni parallele questo approfondimento sarà condotto guardando dentro le *transizioni* che stanno avvenendo… provando a raccontarci come le imprese sociali si stanno muovendo per realizzare un futuro migliore, dando oggi a “un altro mondo è possibile” una chance di vita ben sapendo che essa non verrà da ricerca assoluta del profitto né dalla violenza e guerra.

L’impresa sociale è una risorsa

Siamo convinti che l’impresa sociale può essere davvero una risorsa unica per favorire la pace, intesa come miglioramento del benessere

Siamo, però, anche convinti che sono le alleanze con altri mondi che renderanno questa risorsa davvero un valore aggiunto su una strada assai tortuosa e difficile